

REGOLAMENTO VOLONTARI ARCA

ART. 1 I volontari sono soci dell'Associazione Arca Onlus, questo comporta l'iscrizione all'Associazione con il versamento di una quota simbolica. Condividendo gli scopi statutari dell'Associazione e consapevoli dell'importanza umana e sociale del volontariato nella società, svolgono con esclusivo spirito di servizio e a titolo gratuito le attività loro richieste nell'ambito delle iniziative e programmi dell'Associazione.

N.B.: È incompatibile che un volontario faccia parte di due o più associazioni che operino nello stesso settore

ART. 2 I requisiti per essere accolti come volontari sono i seguenti:

- Aver compiuto la maggiore età.
- Avere la necessaria idoneità psico-fisica in relazione alle attività da svolgere, valutata dal colloquio di selezione con lo psicologo. Criteri di esclusione sono: studio o svolgimento di professioni socio-sanitarie, elaborazione in corso di un lutto recente (da meno di 2 anni), gravi patologie in atto personali o riguardanti familiari prossimi, disturbi sul piano psicologico o psichiatrico.
- Frequentare obbligatoriamente il Corso Base di Formazione, seguito da un colloquio finale con lo psicologo, atto a verificare l'effettiva idoneità del volontario e ad indirizzarlo al tipo di servizio maggiormente in linea con le sue motivazioni e caratteristiche di personalità.
- Effettuare un periodo di affiancamento di almeno 2 mesi, sotto la supervisione di un volontario esperto.
- Aver sottoscritto per accettazione il presente regolamento. -Aver sottoscritto l'autorizzazione al trattamento ed uso dei dati personali.

ART. 3 All'atto della nomina, il volontario viene munito di un tesserino di riconoscimento contenente nome e foto, che deve sempre portare ben visibile quando è in servizio; nel caso della perdita della qualifica di volontario, il tesserino deve essere restituito. Viene attribuito al volontario un turno settimanale in base alle esigenze del servizio e alla disponibilità del volontario stesso. Quando presta il suo servizio, il volontario firma il registro con l'orario di entrata e di uscita dall'Hospice. Il volontario si impegna a mantenere puntualmente il proprio turno; in caso di impossibilità a presenziare ad un turno o di sospensione temporanea per vacanza o altri motivi personali, il volontario è tenuto ad avvertire tempestivamente il coordinatore. In caso di grave malattia (personale o di un congiunto prossimo) o di lutto di un congiunto prossimo, il volontario è tenuto alla sospensione dal proprio turno di servizio (in caso di lutto per almeno un mese).



ART. 4 Il volontario è tenuto a partecipare obbligatoriamente almeno al 70% delle riunioni mensili di formazione continua e supervisione. Il volontario sospeso temporaneamente dal servizio è dispensato dalla partecipazione alle riunioni mensili.

ART. 5 Durante la sua attività, il volontario può aver accesso a dati sensibili il cui trattamento è regolato dalla Legge sulla Privacy n. 675/96 e successive modifiche. Il volontario deve quindi attenersi al rispetto della normativa vigente. Inoltre l'attività del volontario è regolata dal Codice Deontologico del Volontario e dal presente regolamento. Il volontario è tenuto alla riservatezza assoluta circa nomi, provenienze, informazioni cliniche, storie dei pazienti e familiari incontrati: la condivisione di tali dati è lecita solo tra volontari e con l'equipe degli operatori sanitari durante i turni di servizio e durante le riunioni mensili. Di qualsiasi atto compiuto dal volontario in contrasto con quanto sopra espresso, egli si assume personalmente la piena responsabilità civile e penale.

ART. 6 Il volontario gode, durante lo svolgimento della sua attività, di una copertura assicurativa per infortuni e responsabilità civile contro terzi. In caso di sinistro, egli deve presentare all'Associazione notifica dell'accaduto, esibendo la documentazione prevista dal contratto assicurativo.

ART. 7 I settori di attività del volontario sono i seguenti.

- **VOLONTARI DELLO STARE:** rientrano in questo gruppo i volontari che si relazionano direttamente con il malato in fase avanzata di malattia e la sua famiglia e lavorano a stretto contatto con l'equipe residenziale o domiciliare di Cure Palliative.
- **VOLONTARI DELL'ACCOGLIENZA:** rientrano in questo gruppo i volontari che svolgono le attività di accoglienza all'ingresso dell'Hospice e rispondono telefonicamente a richieste di informazioni sulla struttura e sui servizi che essa offre.
- **VOLONTARI DEL FARE:** rientrano in questo gruppo i volontari che svolgono le attività funzionali all'Organizzazione a cui appartengono e operano in ambito promozionale e di sensibilizzazione della cittadinanza (raccolta fondi, organizzazione di eventi, promozione sul territorio). A parziale deroga di quanto indicato all'art. 3 del presente regolamento, i volontari che prestano servizio in più settori sono autorizzati a svolgere più di un turno settimanale, fermo restando il vincolo di un unico turno settimanale di assistenza a pazienti e familiari.

ART. 8 Per ogni settore di attività vengono individuati, tra i volontari, un coordinatore e un vice. Tali ruoli sono soggetti ad un avvicendamento periodico, in concomitanza con l'elezione del nuovo Consiglio Direttivo. I coordinatori ed i loro vicari vengono nominati dal Consiglio Direttivo a seguito di consultazione diretta dei volontari con le seguenti modalità:

- Il Consiglio Direttivo:
 - fissa la data della consultazione dei volontari e la data per l'elezione dei coordinatori e dei loro vicari;
 - prende atto dei risultati delle elezioni e nomina i coordinatori ed i loro vicari.
- L'assemblea dei volontari:
 - nella data indicata dal Consiglio Direttivo si riunisce per formulare le candidature a ricoprire i ruoli di coordinatore e vice coordinatore;
 - individua due volontari che, in veste di scrutatori, procederanno alle operazioni di spoglio delle schede;
 - nella data indicata dal Consiglio Direttivo procede alla elezione dei coordinatori e loro vicari, scegliendoli tra quelli individuati dalla Commissione Tecnica;
- La Commissione Tecnica:
 - La Commissione Tecnica è così composta:
 - Vice Presidente
 - Psicologo dell'Associazione
 - Direttore dell'U.O.C.C.P.
 - esamina le proposte di candidature formulate dall'assemblea dei volontari individuando almeno una coppia di candidati per le figure di coordinatore e vice coordinatore per ciascun settore di attività;
 - predispone le schede elettorali da utilizzarsi per l'elezione dei coordinatori e dei loro vicari;
 - presiede la consultazione elettorale e redige sommario processo verbale delle operazioni di voto, spoglio delle schede e risultati finali;
 - trasmette il verbale al Consiglio Direttivo per la sua approvazione e conseguente nomina dei coordinatori e vice coordinatori.

ART. 9 La qualifica di volontario si perde per:

- dimissioni;
- evidente ed ingiustificata inattività;
- indegnità;
- atti contrari all'interesse dell'Associazione.

ART. 10 Il volontario dello stare deve attenersi alle seguenti regole di comportamento.

- Compito prioritario del volontario è la RELAZIONE con pazienti e familiari; le mansioni di tipo pratico (es. distribuzione pasti) fungono da canali di facilitazione della relazione, per il volontario non devono configurarsi come un obbligo.
- Il volontario non deve interferire con le scelte e l'operato clinico-assistenziale dell'equipe sanitaria.



Associazione

ARCA

ONLUS

Organizzazione non lucrativa
di utilità sociale
D.Lgs. n° 460 del 4.12.97

- Il volontario, prima di iniziare il proprio turno, è tenuto a leggere il Diario dei Volontari, a chiedere consegna all'operatore sanitario presente in Hospice e ad aggiornare il Diario dei Volontari a fine turno.
- Il volontario non deve lasciare i propri recapiti a pazienti e familiari; la relazione con loro si interrompe al momento del decesso del paziente.
- Il volontario non deve prendere iniziative a titolo personale per espletare richieste da parte di pazienti e familiari che esulano dalla routine: in questi casi si rivolge al coordinatore e all'equipe sanitaria e agisce secondo loro indicazione.

ART. 11 Il volontario può svolgere servizio a domicilio solo dopo almeno un anno di attività in Hospice. Norme di comportamento integrative specifiche per il volontariato domiciliare:

- i volontari si recano al domicilio del paziente in coppia;
- al primo accesso i volontari sono accompagnati da un operatore, consegnano alla famiglia la lettera di presentazione dell'ARCA e comunicano il giorno della settimana e l'orario delle loro visite;
- i volontari, in caso di osservazioni importanti, eventuali cambiamenti, problemi, aggiornano telefonicamente il coordinatore, il quale riferisce la situazione all'equipe;
- i volontari non si occupano di commissioni né di lavori domestici per il paziente e/o per la sua famiglia;
- se un paziente seguito dai volontari a domicilio viene trasferito in Hospice, i suddetti volontari possono accoglierlo in Hospice nel giorno del ricovero, anche se non è il loro turno, dopo di che torneranno a fargli visita solo all'interno del proprio turno.
- il volontario si reca al domicilio del paziente assegnato con mezzo proprio, ma comunque, garantito da apposita copertura assicurativa dell'Associazione in caso di qualsiasi incidente durante il servizio.